

Il Raggio **Società Cooperativa Sociale Onlus**

Bilancio Sociale 2021



Sommario

1. INTRODUZIONE
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE
 - Informazioni generali
 - Area territoriale di operatività
 - Valori, finalità perseguite e mission della Cooperativa
 - Attività statutarie individuate dall'oggetto sociale dello statuto
 - Storia della Cooperativa
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE
 - Consistenza e composizione della base sociale
 - Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi
 - Modalità di nomina e durata carica
 - N. di CdA/anno + partecipazione media
 - Tipologia organo di controllo
 - Mappatura dei principali stakeholder
 - Presenza sistema di rilevazioni di feedback
 - Commento ai dati
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE
 - Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)
 - Composizione del personale
 - Attività di formazione e valorizzazione realizzate
 - Contratto di lavoro applicato ai lavoratori
 - Natura delle attività svolte dai volontari
 - Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati".
 - Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ
 - Dimensioni di valore e obiettivi di impatto
 - Output attività
 - Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse
 - Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati
 - Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
 - Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati
 - Capacità di diversificare i committenti

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

1. INTRODUZIONE

La redazione del Bilancio Sociale dell'anno 2021 ha permesso di ricostruire la situazione concreta della compagine sociale e dei risultati ottenuti in tale anno che è stato, purtroppo, ancora contraddistinto dalla pandemia di Covid 19 e dalle conseguenti limitazioni e chiusure.

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega. Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno “strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio” (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il “valore aggiunto” creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale “i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders”.

Infine, considerato che tale strumento può “favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di

valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione” , è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Questo nuovo processo di rendicontazione sociale comporta una metodologia di rendicontazione sociale che si compone di queste fasi:

- innanzitutto la presa di coscienza della necessità di nuovo approccio in tale rendicontazione da parte della Cooperativa nei confronti del Territorio e delle Istituzioni e Servizi con cui collabora.
- necessità di tener conto nella rendicontazione dei valori e dei principi che guidano la mission e l'agire della Cooperativa;
- l'individuazione dei nostri stakeholders e dei nostri interlocutori, comprendendo anche quali sono i fattori critici e di successo, attraverso indicatori chiari e misurabili senza dimenticare che da un confronto continuo con loro si può comprendere il corretto agire della Cooperativa;
- la comunicazione dei risultati attraverso report dedicato in cui sono illustrati i risultati di performance della gestione rispetto ai valori dichiarati dalla Cooperativa nonché ai rapporti con gli stakeholders e gli interlocutori precedentemente individuati.

Relativamente al periodo precedente di rendicontazione, non si rivelano cambiamenti significativi.

L'organo di approvazione del Bilancio Sociale è sempre il CdA e la data di approvazione coincide con la data di approvazione del Bilancio d'esercizio.

3. INFORMAZIONI GENERALI DELL'ENTE

Informazioni generali:

| | |
|--|--|
| Nome dell'ente | Il Raggio Società Cooperativa Sociale Onlus |
| Codice fiscale | 11367481006 |
| Partita IVA | 11367481006 |
| Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore | Cooperativa Sociale di tipo A |
| Indirizzo sede legale | Via del Forte Trionfale 5, 00135 Roma |
| Indirizzo sede operativa | Via Federico Tozzi 8, 00137 Roma |
| N° Iscrizione Albo delle Cooperative | Determina dirigenziale n. G11655 del 22/08/2017 |
| Data iscrizione al RUNTS "Registro Unico Nazionale del Terzo Settore" | 21/03/2022 |
| Telefono | 06 64491386 |
| Fax | 06 62284927 |
| Sito Web | www.ilraggioonlus.it |
| Email | info@ilraggioonlus.it |
| PEC | ilraggiocoop@pec.it |
| Codici Ateco | 87.3 |

Area territoriale di operatività

La Cooperativa attualmente opera nel seguente territorio: Municipio Roma III (Zona Bufalotta)
.Valori, finalità perseguite e mission della Cooperativa

Il Raggio rispetta la legge 381/91 ed è poi anche una ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale) e come previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 381/91 lo scopo è di *"perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi"*.

La Cooperativa, come da statuto, si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce ossia la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, lo spirito comunitario, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, intende cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, associazioni, famiglie, altre imprese ed imprese sociali, organismi del Terzo Settore, Istituzioni e Servizi socio-sanitari, pubblici e privati, in un lavoro di "rete" mirato allo sviluppo di interventi integrati rivolti al settore della disabilità ed alle famiglie con problematiche socio-sanitarie in genere. Vengono coinvolte tutte le risorse della comunità, e in special modo volontari, famiglie, fruitori dei servizi, associazioni ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo

modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.

La **mission** della Cooperativa:

“Sostenere le persone disabili nel loro percorso di vita, tutelandoli ed assistendoli attraverso interventi modulati ed adeguati in relazione all’evolversi delle loro condizioni, sempre nel massimo rispetto delle loro esigenze ed aspettative;

Fornire il supporto di cui necessitano per la loro crescita, stimolandoli ad una sempre maggiore presa di coscienza delle proprie potenzialità, che consentano loro di affrontare un mondo spesso così distante dal loro modo di sentire e, spesso per ignoranza, impreparato ad accoglierli.

Promuovere e divulgare il patrimonio ed i valori di cui anche le persone fragili, ed i disabili tra loro, possono essere portatori in una società legata a stereotipi che ha difficoltà nel riconoscere la ricchezza delle diversità.

Consentire a tutte le figure, professionali e non, che sostengono le persone disabili nel loro percorso di vita, di operare in un ambiente lavorativo stimolante ed in grado di soddisfare le loro aspettative, proteggendoli dalle criticità insite in questo tipo di attività, e fornendo loro adeguati strumenti di crescita professionale.

Considerata la complessità e l'intensità dell'intervento richiesto a chi opera in questi ambiti, non sarebbe possibile conseguire risultati di qualità, se non fossero soddisfatte anche le esigenze di tutti gli operatori coinvolti nell'opera di assistenza quotidiana.”

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi. A norma della legge 142/01 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale. I criteri e le regole inerenti alla disciplina dei rapporti mutualistici tra la Cooperativa ed i soci sono stabiliti da apposito regolamento interno, approvato ai sensi e per gli effetti della legge 142/01 e successive modifiche, predisposto, nel rispetto del principio di parità di trattamento.

Attività statutarie individuate dall'oggetto sociale dello statuto

“Si pone come principio ispiratore dell'oggetto sociale che ogni tipo d'intervento di tipo socio-sanitario rivolto alla persona debba tenere conto della complessità delle sue esigenze, e che pertanto per il suo benessere è necessario, come ci ricorda l'Organizzazione mondiale della Sanità, promuovere azioni "sulle sue dimensioni bio-psico-sociali", nel pieno rispetto dei suoi diritti civili.

Con questa premessa, la Cooperativa, si propone di svolgere attività di assistenza socio sanitaria, sanitaria ed educativa a favore di persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, e di ogni altra categoria di persone

svantaggiate oltre che di anziani e minori, gestendo tali servizi in forma diretta, associata e consorziata con terzi, attraverso la partecipazione ad appalti e convenzioni, o in regime di concessione, con Enti pubblici e privati.

La Cooperativa intende inoltre - mobilitando tutte le risorse, professionali e non, proprie ed esterne alla Cooperativa che operino con l'obiettivo di individuare, attivare, coordinare e monitorare tutte le risorse, pubbliche e private, del welfare disponibili sul territorio - favorire, stimolare, promuovere, sviluppare e sostenere con ogni mezzo disponibile la ricerca, anche a livello Europeo, la sperimentazione di nuovi modelli di intervento con la messa in atto e la divulgazione di ogni possibile soluzione che, integrando al meglio risorse pubbliche e private, consenta alle famiglie di affrontare il "Durante" ed il "Dopo di Noi" in modo da garantire ai figli la migliore protezione, cura e qualità di vita possibile, nel rispetto dei principi sopra enunciati

A solo titolo esemplificativo e non esaustivo la cooperativa potrà svolgere, in particolare, le seguenti attività:

a) progettare, istituire e gestire direttamente o in convenzione con enti pubblici o società private opportune strutture residenziali, di tipo temporaneo e permanente, protette, case famiglia e comunità alloggio per portatori di handicap, anziani, minori, ed altro;

b) istituire e gestire servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture idonee allo scopo;

c) progettare, istituire e gestire, anche per conto terzi, laboratori socio-sanitari, strutture quali centri diurni, centri di rieducazione equestre, centri ricreativi, culturali e sociali, mense, fattorie sociali, fattorie didattiche;

d) attuare un servizio di terapie motorie, di ortofonia e logopedia;

e) istituire e gestire attività di formazione, counselling, aggiornamento professionale e sensibilizzazione nel settore socio-sanitario;

f) promuovere dibattiti, convegni, seminari, studi, ricerche, istituendo anche comitati scientifici, in grado di dare risposta alle problematiche riguardanti l'handicap, il disagio sociale, e ogni forma di emarginazione, sotto l'aspetto legale, assistenziale, sociale e sanitario.

g) operare ricerca di dati, rilevazioni statistiche e indagini sul territorio interessato ad un intervento di tipo sociale o assistenziale, educativo,

sanitario e socio-sanitario per rilevare bisogni, carenze e/o aspettative dei soggetti interessati, divulgando tali informazioni con l'ausilio di ogni supporto per la diffusione di informazioni, idee, proposte e approfondimenti;

h) contribuire, con opportune convenzioni o con altre forme di affidamento previste dalla legge, a quelle iniziative di enti pubblici e privati, analoghe o affini agli scopi della cooperativa;

i) promuovere, organizzare e gestire eventi, attività di turismo sociale e agriturismo, ricettive e di ristorazione in genere in forma diretta, associata e consortile,

l) svolgere attività di divulgazione e sensibilizzazione sulle problematiche della disabilità e socio-sanitarie in genere, attraverso pubblicazioni, filmati, documentari ed altri mezzi di comunicazione.

m) attuare ogni altra iniziativa connessa o affine a quelle sopra elencate partecipando anche a pubblici appalti, se in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente;

La Cooperativa, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può aderire alle associazioni nazionali di

categoria e alle relative associazioni provinciali e ad altri organismi economici e sindacali che si propongano iniziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro o di servizio.

Nei limiti e secondo i modi previsti dalle vigenti norme di legge, la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, potrà compiere tutti gli atti e portare a termine tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale, finanziaria e di fund raising necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative. Potrà inoltre, entro i limiti di legge e in via non prevalente, assumere partecipazioni in società consociate, o comunque accessorie all'attività sociale, anche in forma di socio finanziatore.

La Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale”.

Si precisa che non vengono svolte attività in maniera secondaria e/o strumentale.

Storia della Cooperativa

La Cooperativa Il Raggio nasce nel 2011 con l'obiettivo di dare continuità alla vita di “Casa Sirio”, già presente sin dal 1997 sul territorio dell'attuale III Municipio, visto che la Cooperativa che la gestiva precedentemente era stata messa in liquidazione. Gli ospiti di “Casa Sirio” sono persone adulte con disabilità, tutte originarie sempre del III Municipio, che hanno continuato così a vivere nel territorio in cui sono cresciute ed a cui è legata la propria storia di vita personale e familiare.

Il Raggio poi, in accordo con la Responsabile e gli operatori presenti in quel momento storico che per un periodo hanno permesso e garantito la sopravvivenza e l'unità della struttura, ha programmato un percorso di riassunzione, di riqualificazione e di stabilità delle professionalità presenti.

Il servizio di Casa Sirio non risponde soltanto all'esigenza di avere una casa, ma si pone come luogo di crescita e di ben-essere, volto a favorire l'autonomia, l'autodeterminazione e l'integrazione sociale dei suoi ospiti.

La Cooperativa è composta professionalità varie e da personale qualificato e con esperienza accumulate dalla seguente **vision**: “*Aspiriamo alla crescita culturale della nostra società che, partendo dalla tutela delle persone con maggiori difficoltà, e proprio attraverso loro, faccia riscoprire i valori di cui ognuno, pur nella sua diversità, è portatore.*”

Operiamo nel territorio, al fianco delle Istituzioni, dei Servizi, delle realtà associative, parrocchiali, culturali, di volontariato, che condividono i nostri principi, con l'obiettivo di sostenere la partecipazione e l'inclusione sociale delle persone fragili e delle loro famiglie.”

- Il Raggio, iscritto nell'albo delle Cooperative Sociali della Regione Lazio, opera in convenzione con il Comune di Roma per la gestione della Casa Famiglia “Casa Sirio” nell’ambito del “*Progetto Residenzialità*” in favore di cittadini adulti residenti con disabilità.
- Partecipa attivamente in rete con altre realtà per sostenere le persone con disabilità e le loro famiglie con particolare attenzione al tema della residenzialità.
- È membro della Consulta municipale permanente per i problemi dei cittadini con disabilità del III Municipio.
- Dal 2018 è iscritta al R.U.C. – area disabili per il servizio SAISH per i Municipi III, IV, V e VI.
- Si fa promotrice di informazione e di percorsi da attivare nell’ambito della Legge 112 del 2016 sul tema del “Dopo di Noi da vivere durante Noi”

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale

| Numero | Tipologia soci |
|---------------|---------------------------|
| 7 | Soci operatori lavoratori |
| 5 | Soci operatori volontari |

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CdA:

| | Membri CdA | | |
|---|-------------------|-----------------------|--------------------|
| | Giorgio Russo | Rocchina Lina Pacella | Monica Torregrossa |
| Rappresentante di persona giuridica – società | Si | Si | Si |
| Sesso | M | F | F |
| Età | 45 | 37 | 38 |
| Data nomina | 27/07/2020 | 27/07/2020 | 27/07/2020 |
| Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente | Nessuno | Nessuno | Nessuno |
| Numero mandati | 3 | 0 | 0 |
| Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità | Nessuno | Nessuno | Nessuno |
| Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse | No | No | No |
| Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente | Presidente | Consigliere | Consigliere |

Descrizione tipologie componenti CdA:

| Numero | Membri CdA |
|--------|------------------------------------|
| 3 | totale componenti (persone) |
| 1 | di cui maschi |
| 2 | di cui femmine |
| 3 | di cui persone normodotate |
| 3 | di cui soci cooperatori lavoratori |
| 0 | Altro |

Modalità di nomina e durata carica

Modalità di nomina: Assemblea dei soci

Durata carica: Tre anni

N. di CdA/anno + partecipazione media

N. CdA/anno: Quanti necessari in base allo svolgimento dell'attività

Partecipazione Media: 100%

Tipologia organo di controllo

Revisore contabile: No

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

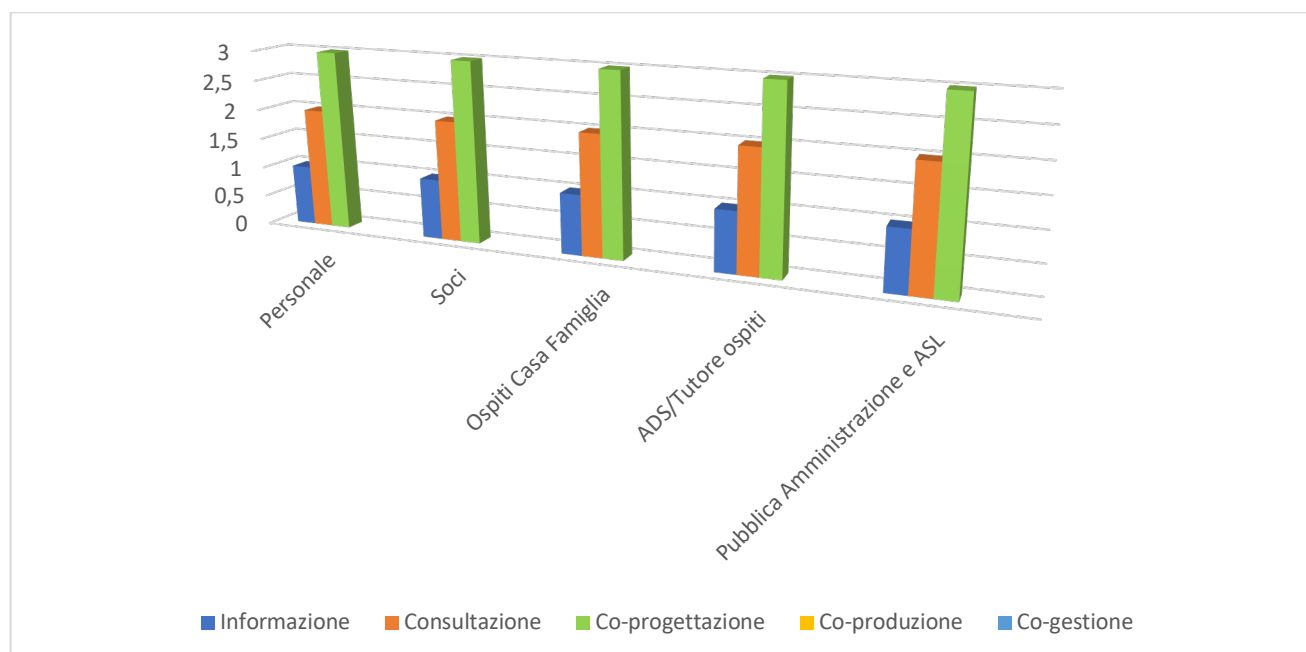
| Anno | 2019 | 2020 | 2021 |
|----------------------|--|--|--|
| Assemblea | Assemblea dei soci | Assemblea dei soci | Assemblea dei soci |
| Data | 30/04/2019 | 27/07/2020 | 27/07/2021 |
| Punti OdG | <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 e deliberazioni conseguenti; 2. Destinazione del risultato economico conseguito; 3. Revisione Ministeriale, delibere inerenti e conseguenti; 4. Varie ed eventuali. | <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 e deliberazioni conseguenti; 2. Destinazione del risultato economico conseguito; 3. Dimissioni del CdA e nomina nuovo CdA. 4. Varie ed eventuali. | <ol style="list-style-type: none"> 1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 e destinazione del risultato economico conseguito; 2. Revisione Ministeriale; 3. Varie ed eventuali. |
| % partecipaz. | 100% | 91% | 92% |
| % deleghe | 18% | 18% | 17% |

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

| Tipologia Stakeholder | Modalità coinvolgimento | Intensità |
|---|---|--|
| Personale | Riunioni di equipe | 1. Informazione 2. Consultazione 3. Co-progettazione |
| Soci | Assemblea dei soci | 1. Informazione 2. Consultazione 3. Co-progettazione |
| Finanziatori | Nessuno | Non presente |
| Ospiti Casa Famiglia | Colloqui continui singoli e riunioni degli ospiti settimanale | 1. Informazione 2. Consultazione 3. Co-progettazione |
| ADS/Tutore e familiari ospiti della Casa Famiglia | Colloqui continui singoli ed al bisogno riunione | 1. Informazione 2. Consultazione 3. Co-progettazione |
| Fornitori | Nessuno | Non presente |
| Pubblica Amministrazione e Servizi ASL | Riunioni | 1. Informazione 2. Consultazione 3. Co-progettazione |
| Collettività | Nessuno | Non presente |

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

1 Informazione; 2 Consultazione; 3 Co-progettazione; 4 Co-produzione; 5 Co-gestione.

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Colloqui e riunioni.

Commento ai riscontri e feedback ricevuti

Da quanto è emerso nei colloqui e nelle riunioni con i vari destinatari si rivela un buon livello di soddisfazione dei destinatari diretti e indiretti degli ospiti, delle famiglie e dei Servizi.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

| N. | Occupazioni al 31/21/2021 |
|-----------|--|
| 9 | Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento |
| 0 | Totale collaboratori occupati anno di riferimento |
| 4 | di cui maschi |
| 5 | di cui femmine |
| 0 | di cui under 35 |
| 1 | di cui over 50 |

| N. | Cessazioni durante anno 2021 |
|-----------|---|
| 2 | Totale lavoratori subordinati cessati anno di riferimento |
| 1 | Totale collaboratori cessati anno di riferimento |
| 0 | di cui maschi |
| 3 | di cui femmine |
| 2 | di cui under 35 |
| 0 | di cui over 50 |

Assunzioni/Stabilizzazioni:

| N. | Assunzioni |
|-----------|--|
| 1 | Nuove assunzioni lavoratori subordinati anno di riferimento* |
| 0 | Nuove assunzioni collaboratori anno di riferimento* |
| 1 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |
| 0 | di cui under 35 |
| 0 | di cui over 50 |

* da disoccupato/tirocinante a occupato

| N. | Stabilizzazioni |
|-----------|-------------------------------------|
| 0 | Stabilizzazioni anno di riferimento |
| 0 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |
| 0 | di cui under 35 |
| 0 | di cui over 50 |

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

| Contratti di lavoro | A tempo indeterminato | A tempo determinato |
|----------------------------|------------------------------|----------------------------|
| Totale | 9 | 3 |
| Dirigenti | 0 | 0 |
| Quadri | 0 | 0 |
| Impiegati | 2 | 0 |
| Operai | 7 | 2 |
| Altro | 0 | 1 |

Composizione del personale per anzianità aziendale:

| | In forza al 2021 | In forza al 2020 |
|------------|-------------------------|-------------------------|
| Totale | 12 | 11 |
| < 6 anni | 4 | 4 |
| 6-10 anni | 8 | 7 |
| 11-20 anni | 0 | 0 |
| > 20 anni | 0 | 0 |

| N. dipendenti | Profili |
|----------------------|--|
| 12 | Totale lavoratori |
| 0 | Responsabile di area aziendale strategica |
| 1 | Direttrice/ore aziendale |
| 0 | Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi |
| 1 | Coordinatrice ed educatrice |
| 10 | di cui operatori socio-sanitari (OSS) |

| | |
|---------------------|--|
| Svantaggiati | |
| 0 | Totale dipendenti |
| 0 | di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc) |
| 0 | di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale) |

| | |
|----------------------------|-------------------------------------|
| N. Tirocini e stage | |
| 0 | Totale tirocini e stage |
| 0 | di cui tirocini e stage |
| 0 | di cui volontari in Servizio Civile |

Livello di istruzione del personale occupato:

| | |
|----------------------|-----------------------------|
| N. Lavoratori | |
| 0 | Dottorato di ricerca |
| 0 | Master di II livello |
| 3 | Laurea Magistrale |
| 0 | Master di I livello |
| 1 | Laurea Triennale |
| 8 | Diploma di scuola superiore |
| 0 | Licenza media |
| 0 | Altro |

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

| N. totale | Tipologia svantaggio | di cui dipendenti | di cui in tirocinio/stage |
|------------------|---|--------------------------|----------------------------------|
| 0 | Totale persone con svantaggio | 0 | 0 |
| 0 | persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone con disabilità psichica L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone con dipendenze L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone detenute e in misure alternative L 381/91 | 0 | 0 |
| 0 | persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco) | 0 | 0 |

Volontari

| N. volontari | Tipologia Volontari |
|--------------|-------------------------------------|
| 5 | Totale volontari |
| 5 | di cui soci-volontari |
| 0 | di cui volontari in Servizio Civile |

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale che si è potuta sostenere durante la pandemia

| Ore totali | Tema formativo | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatoria/ non obbligatoria | Costi formatore sostenuti |
|------------|---|-----------------|---------------------------|--------------------------------|---------------------------|
| 17 | Formazione e supervisione lavoro equipe | 10 | 17 | Obbligatoria | 1.480,84 |
| 14 | Gestione gruppi di lavoro | 3 | 14 | Non obbligatoria | 1.229,16 |

Formazione salute e sicurezza:

| Ore totali | Tema formativo | N. partecipanti | Ore formazione pro-capite | Obbligatoria/ non obbligatoria | Costi formatore sostenuti |
|------------|-------------------|-----------------|---|--------------------------------|---------------------------|
| 78 | Adempimenti 81/08 | 11 | 6 ore equipe operatori già assunti 18 ore operatore neoassunto | Obbligatoria | 950 ,00 |

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

| N. | Tempo indeterminato | Full-time | Part-time |
|----|---------------------------------------|-----------|-----------|
| 9 | Totale dipendenti tempo indeterminato | 0 | 9 |
| 3 | di cui maschi | 0 | 3 |
| 6 | di cui femmine | 0 | 6 |

| N. | Tempo determinato | Full-time | Part-time |
|----|--|-----------|-----------|
| 2 | Totale dipendenti tempo determinato | 0 | 2 |
| 1 | Totale collaboratori tempo determinato | 0 | 1 |
| 1 | di cui maschi | 0 | 1 |
| 2 | di cui femmine | 0 | 2 |

| N. | Stagionali /occasionali |
|----|------------------------------------|
| 0 | Totale lav. stagionali/occasionali |
| 0 | di cui maschi |
| 0 | di cui femmine |

| N. | Autonomi |
|----|----------------------|
| 3 | Totale lav. autonomi |
| 2 | di cui maschi |
| 1 | di cui femmine |

Natura delle attività svolte dai volontari

Partecipazione alle attività ed alla vita della Cooperativa in base alle loro competenze ed alle loro capacità.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”

| | Tipologia compenso | Totale Annuo Lordo |
|---------------------|---|--------------------|
| Membri CdA | Per scelta dello stesso CdA non è previsto alcun emolumento essendo tale attività svolta dallo stesso organo amministrativo in modo gratuito. | 0,00 |
| Organi di controllo | Non presente | 0,00 |
| Dirigenti | Non presente | 0,00 |
| Associati | Non presente | 0,00 |

CCNL applicato ai lavoratori: *Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo*, che è stato sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

21.932,43/18.527,73 (equivalente full time)

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: il volontario presenta richiesta scritta comprensiva dei giustificativi per cui si richiede il rimborso.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali: Presenza di 2 nuove giovani donne lavoratrici come membri del CdA che è composto da 3 persone. Tutti i membri del CdA sono soci lavoratori.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori: tutti i lavoratori della Cooperativa vengono informati e coinvolti nelle scelte aziendali che li riguardano al fine di farli anche sentire parte della stessa, sviluppando in loro così il senso di identità e di appartenenza, non solo a livello formale. Tutti i lavoratori hanno il titolo idoneo per poter svolgere la propria mansione.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento: il numero dei lavoratori della Cooperativa rimane più o meno inalterato e vi quindi grande stabilità. La maggior parte dei lavoratori è a tempo indeterminato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate: indubbi sono i benefici sulle sei persone che sono ospitate in Casa Famiglia, beneficiari diretti, nonché delle loro famiglie/ADS/Tutore e di conseguenza del territorio in cui vivono, beneficiari indiretti. Non sono presenti lavoratori svantaggiati nella Cooperativa. Non vi lavorano svantaggiati nella Cooperativa.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti: ai beneficiari diretti ospitati nella struttura denominata “Casa Sirio” viene garantito un mantenimento e miglioramento, ove possibile, visto l’avanzare dell’età, della loro qualità della vita.

I Progetti Educativi Individuali, che sono la base della progettazione della vita della Casa Famiglia, vengono firmati e condivisi con la stessa persona con disabilità, la famiglia/ADS/Tutore e rappresentanti del Comune e della ASL al fine del maggiore coinvolgimento e co-progettazione di tutti gli attori del lavoro di rete che viene svolto. Nell’anno appena trascorso, contraddistinto ancora dalla pandemia da Covid 19, da continue limitazioni, la Cooperativa ha lavorato per far sentire il meno possibile gli effetti di tutti questi confinamenti che hanno cambiato/sospeso, ovviamente, anche la vita degli ospiti di Casa Sirio, che hanno dimostrato comunque una grande resilienza. La Cooperativa si è adoperata affinché la Regione e la ASL, territorialmente competente, garantisse la vaccinazione degli ospiti e dei lavoratori della Cooperativa che lavorano sempre a stretto contatto con loro (al di sotto del c.d. metro di sicurezza).

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari): grazie alla tipologia del servizio offerto dalla Casa Famiglia ed al lavoro svolto al suo interno vi è sicuramente un miglioramento della qualità di vita dei familiari/ADS e Tutore degli ospiti che ha garantito anche tranquillità e sicurezza, per quanto possibile ovviamente, visti comunque i rischi dovuti al diffondersi della pandemia.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell’offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato: durante l’anno appena trascorso si è risentito ancora

della problematica dei servizi collegati alla Casa e frequentati dagli ospiti che sono stati sospesi e/o limitati a causa della pandemia da Covid. Le strutture ed i centri da loro frequentati hanno ripreso, con discontinuità essenzialmente da settembre. La Casa Famiglia ha comunque continuato ad operare sempre garantendo la presenza continua H24 per 365 giorni degli operatori. L'accessibilità al servizio da parte di possibili nuovi ospiti si basa su protocolli e normative determinate dal Comune.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale: la gestione della pandemia e la tutela della sicurezza Casa Famiglia, che è comunque una piccola comunità, hanno consentito solo delle piccole relazioni, nel rispetto delle normative anti Covid nei periodi in cui vi erano minori rischi. In quei periodi sono stati attivati soggiorni in luoghi pubblici ed attività laboratoriali, molto apprezzate dagli ospiti, in luoghi all'aperto. La Casa è aperta, sempre, nel rispetto delle limitazioni anti Covid, a chiunque voglia venire per dare proprio contributo o per conoscere anche solo semplicemente il funzionamento/organizzazione. La Cooperativa partecipa poi attivamente alla Consulta municipale permanente per i problemi dei cittadini con disabilità del III Municipio.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata la Cooperativa e la Casa Famiglia sono aperte allo sviluppo di relazioni con il territorio e si ritiene in nostro agire sia trasparente e goda comunque della fiducia territoriale.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione: il tipo di lavoro da noi portato avanti cerca sempre di innovarsi e vi è l'attenzione e l'impegno della Cooperativa ad adeguare sempre di più la struttura alle esigenze e bisogni delle persone ospitate.

Il nostro è un lavoro che sia basa su relazioni, su attività sociali ed educative e l'innovazione sta nell'adeguarsi sempre all'avanzare dell'età degli ospiti ed alle loro richieste. La Casa Famiglia anche quest'anno ha riorganizzato, anche con creatività ma sempre in sicurezza, la gestione del servizio visto anche la sospensione e la diversa gestione dei servizi collegati alla stessa Casa.

La Cooperativa ha comunque preso in affitto un appartamento per destinarlo alle attività legate alla legge 112/2016 per il Dopo di Noi, per destinarlo ad ulteriori esigenze delle famiglie del territorio. Si è attivata inoltre con la Regione per il reperimento di fondi previsti per la sua ristrutturazione.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare: la gestione della Casa Famiglia è un investimento sociale del Pubblico nell'ambito del welfare sociale, cui andrebbero però allocate maggiori risorse, fermo restando lo sforzo economico che viene effettuato, per la tutela e lo sviluppo dell'autonomia, dell'autodeterminazione e dell'adulità della persona con disabilità. La Casa Famiglia è da considerarsi come un servizio residenziale di formazione alla vita per le persone adulte con disabilità, basato sul modello di "casa", orientato a sperimentare e sviluppare autonomie abitative e relazionali come risposta sociale ed educativa programmata nel tempo a supporto delle persone con disabilità e delle loro famiglie e non come semplice risposta emergenziale.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione: nel tempo dovrà essere sempre maggiore ed intensa la co-programmazione e co-progettazione con il servizio pubblico. Quanto avvenuto durante la pandemia evidenzia ad esempio tale necessità. In ogni caso la Cooperativa continua a lavorare in rete con il Comune di Roma e con la ASL territorialmente competente.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica: l'attività svolta dalla Casa Famiglia è attenta alla gestione dell'ambiente e quando è necessario si utilizzano i centri di raccolta (isole ecologiche) presenti sul territorio o aderisce alle campagne di sensibilizzazione per il rispetto e tutela dell'ambiente.

Output attività

Buona

Tipologie beneficiari (Cooperative Sociali di tipo A)

Nome del Servizio: Casa Famiglia Casa Sirio.

Numero di giorni di attività: 365 giorni H24

Tipologia attività interne al servizio: servizio socioassistenziale ed educativo in favore di persone adulte con disabilità che vivono giustamente Casa Sirio come la loro casa. Vengono svolte altresì attività di socializzazione ed integrazione, attività riguardanti la cura e l'igiene personale e cura dell'ambiente di vita. Durante il periodo estivo si realizzano anche soggiorni mirati a garantire l'inclusione, nonché svago e divertimento in ambiente diverso dalla Casa Famiglia. Alla base delle attività e della progettazione vi è il Progetto Educativo Individuale (PEI) predisposto dall'equipe di Sirio e firmato dalla persona con disabilità, ove possibile, dal suo ADS/Tutore e da Assistente Sociale del Comune di Roma e della ASL RM1 III Distretto territorialmente competente.

| N. totale | Categoria utenza |
|-----------|--|
| 5 | soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale |
| 1 | soggetti con disabilità psichica |
| 0 | soggetti con dipendenze |
| 0 | soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione |
| 0 | soggetti con disagio sociale (non certificati) |

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Nel 2021 è stata garantita la continuità regolare dell'attività della Cooperativa e del servizio della Casa Famiglia, ma ne è stata rimodulata l'organizzazione anche dal punto di vista della sicurezza a causa ovviamente della pandemia. La casa ha continuato ad essere il luogo sicuro in cui si è focalizzata la vita degli ospiti di Casa Sirio. Sono state organizzate attività e laboratori interni, per sopperire alla chiusura/sospensione in presenza e rimodulazione a distanza delle attività esterne e dei centri diurni frequentati dagli ospiti.

Sono state poi organizzate anche diverse attività esterne, due soggiorni estivi, entrambi di una settimana, ed un fine settimana, oltre poi a momenti di svago e di relax, sempre nel rispetto delle normative anti covid. Il tema della sicurezza è stato un tema molto sentito e la Cooperativa ha provveduto ad adeguarsi sempre ai protocolli governativi, regionali e comunali, che nel tempo venivano emanati, e ne ha redatto anche uno anche interno, sottoscritto da RLS operatori ed RSPP. La Cooperativa ha sempre messo a disposizione degli ospiti, degli operatori e di tutte le persone che entravano in Casa Sirio tutti i DPI necessari ed ha continuato a programmare, per i primi mesi dell'anno, ulteriori sanificazioni della struttura ed ha provveduto a far eseguire con regolarità nel tempo tamponi antigenici a tutti i lavoratori ed al bisogno anche agli ospiti sulla base anche dei contagi da Covid 19.

La Cooperativa poi ha continuato ad operare in rete con altre realtà e servizi per proporre idee o possibili soluzioni per le problematiche del mondo della disabilità legate al Covid 19 e non solo.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Il livello di raggiungimento degli obiettivi individuati dai PEI è comunque soddisfacente visto il periodo vissuto dal servizio della Casa Famiglia a causa degli effetti della pandemia e delle difficoltà legate anche alla salute degli ospiti.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Gli elementi che si sono opposti soprattutto in questo periodo al raggiungimento dei fini istituzionali

sono stati i rischi sanitari dovuti alla pandemia da Covid 19. La Cooperativa ha fatto comunque tutto quello che era nelle proprie possibilità per garantire la sicurezza degli ospiti e dei lavoratori, grazie all'attivazione di specifiche procedure, all'uso dei DPI ed al lavoro incessante di rete per garantire la vaccinazione degli ospiti e dei lavoratori durante tutto l'anno 2021.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi

| | 2021 | 2020 | 2019 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Contributi privati | 0,00 € | 0,00 € | 400,00 € |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi | 213.325,81 € | 216.058,99 € | 210.924,26 € |
| Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...) | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento | 54.158,65 € | 53.447,26 € | 53.282,69 € |
| Ricavi da Privati-Imprese | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Contributi pubblici | 13.663,11 € | 5.064,63 € | 1.955,04 € |
| Ricavi da altri | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Ricavi da Privati-Non Profit | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

Patrimonio:

| | 2021 | 2020 | 2019 |
|------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Capitale sociale | 1.200,00 € | 900,00 € | 1.100,00 € |
| Totale riserve | 168.308,00 € | 155.095,00 € | 159.950,00 € |
| Utile/perdita dell'esercizio | 5.694,00 € | 13.622,06 € | - 4.855,31 € |
| Totale Patrimonio netto | 175.202,00 € | 169.617,00 € | 156.195,00 € |

Conto economico:

| | 2021 | 2020 | 2019 |
|--|-------------|-------------|--------------|
| Risultato Netto di Esercizio | 5.694,00€ | 13.622,00€ | - 4.855,00 € |
| Eventuali ristorni a Conto Economico | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE) | 6.288,00 € | 15.035,00 € | - 4.855,00 € |

Composizione Capitale Sociale:

| Capitale sociale | 2021 | 2020 | 2019 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| capitale versato da soci operatori volontari | 500,00 € | 400,00 € | 400,00 € |
| capitale versato da soci operatori lavoratori | 700,00 € | 500,00 € | 700,00 € |
| capitale versato da soci operatori fruitori | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| capitale versato da soci persone giuridiche | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| capitale versato da soci sovventori/finanziatori | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

| Composizione soci sovventori e finanziatori | 2021 |
|--|-------------|
| cooperative sociali | 0,00 € |
| associazioni di volontariato | 0,00 € |
| persona fisica | 0,00 € |

Valore della produzione

| | 2021 | 2020 | 2019 |
|--|--------------|--------------|-------------|
| Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE) | 281.159,00 € | 274.919,00 € | 267.544,00€ |

Costo del lavoro:

| | 2021 | 2020 | 2019 |
|---|--------------|--------------|--------------|
| Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE) | 171.039,00 € | 161.959,00 € | 160.801,00 € |
| Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE) | 51.541,00 € | 44.601,00 € | 63.281,00 € |
| Peso su totale valore di produzione | 79,16 % | 75,13 % | 83,75 % |

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2021:

| 2021 | Enti pubblici | Enti privati | Totale |
|-------------------------|---------------|--------------|--------------|
| Vendita merci | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Prestazioni di servizio | 267.484,00 € | 0,00 € | 267.484,00 € |
| Lavorazione conto terzi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Rette utenti | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Altri ricavi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Contributi e offerte | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Grants e progettazione | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Altro | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |

È possibile indicare, in maniera facoltativa una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

| 2021 | Enti pubblici | Enti privati | Totale |
|-----------------------------|---------------|--------------|--------------|
| Servizi socio-assistenziali | 267.484,00 € | 0,00 € | 267.484,00 € |
| Servizi educativi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Servizi sanitari | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Servizi socio-sanitari | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Altri servizi | 0,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Contributi | 13.663,00 € | 0,00 € | 13.663,00 € |

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

| | 2021 | |
|---------------------------|--------------|----------|
| Incidenza fonti pubbliche | 267.484,00 € | 100,00 € |
| Incidenza fonti private | 0,00 € | 0,00 % |

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non sono state effettuate visto il periodo pandemico

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Non avendo effettuato raccolte fondi non sono state previste finalità specifiche

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti: Non risultano specifiche criticità

8. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

Attivazione di servizi socio assistenziali ed educativi finalizzati a rispondere alle necessità degli ospiti delle Casa Famiglia

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La Casa Famiglia è una struttura nella quale si realizza una convivenza continuata e stabile, in un ambiente di vita caratterizzato da un clima di disponibilità affettiva con rapporti individualizzati e di gruppo, e che garantisce, accanto alla residenzialità, un percorso personalizzato progettato sulle esigenze e sulle competenze di ogni singolo ospite, volto al raggiungimento di maggiori autonomie e competenze o al mantenimento di quelle già esistenti, spendibili successivamente anche al di fuori della casa, e sullo sviluppo dell'autodeterminazione e dell'adulità della persona con disabilità. Organizzazione poi di momenti esterni alla casa con attività educative e realizzazione di vari soggiorni estivi.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Municipio Roma III (zona Bufalotta)

Coinvolgimento della comunità

Non è stato previsto alcun coinvolgimento diretto della comunità a causa della pandemia.

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non sono in atto contenziosi/controversie

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa applica al suo interno una condotta etica tali da garantire la parità di genere, i diritti umani e la lotta alla corruzione. Ulteriore strumento di lotta alla corruzione è la verifica dell'Anti Pantouflage del CdA che permette di avere una fotografia reale della situazione familiare del proprio personale evitando situazioni poco trasparenti.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Una volta l'anno il CdA in presenza dei soci della Cooperativa si riunisce per l'approvazione del bilancio garantendo il numero legale dei partecipanti alla riunione.

Il CdA poi si riunisce ogni volta che vi sia la necessità in base alle tematiche da trattare. Qualora necessario convocherà l'assemblea dei soci per discutere anche con i soci particolari tematiche.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Attualità dei servizi in corso ed attuazione delle disposizioni di sicurezza anti Covid 19;
Riflessioni su eventuali nuove necessità o richieste degli ospiti della Casa Famiglia da attuare;
Eventuali proposte di miglioramento della gestione del servizio e valutazione attivazione di nuovi;

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? **No**

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? **No**

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? **No**